



CITTA' DI MODUGNO

(Provincia di Bari)

CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO INDETERMINATO

L'anno 2016, il giorno 04 del mese di gennaio, nella residenza municipale

tra

Il Comune di Modugno, con sede in Modugno, piazza del Popolo n.16, in persona del Responsabile del Servizio 6 Ragioneria – Personale P.O. Donato Martino nato a Modugno il 26 marzo 1958 - cod.fisc. MRTDNT58C26F262Z domiciliato per la carica presso l'ente medesimo, in esecuzione del decreto sindacale n. 51866 del 23/10/2015;

e

il sig. Lorusso Antonio, nato a Bari il 14/03/1953 e residente a Bari in via Piemonte, n.31 codice fiscale: LRSNTN53C14A662A (in seguito identificato quale dipendente).

Vista:

- la determinazione del Responsabile del Servizio n. 62 del 30/12/2015

Considerato che ai sensi dell'art.14 del CCNL 16.07.1995 deve procedersi alla stipula del contratto individuale:

si conviene e stipula

il presente Contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato e a tempo pieno, con l'osservanza delle seguenti clausole negoziali:

Art.1 - Durata del rapporto di lavoro

Il presente rapporto di lavoro di carattere subordinato a tempo indeterminato, decorre dal 04 gennaio 2016 e proseguirà sino a cessazione per cause naturali, contrattuali o di legge;

Art.2 - Tipologia del rapporto di lavoro

Il rapporto di lavoro regolato dal presente contratto è a tempo pieno.

Il rapporto di lavoro è regolato, oltre che dal presente contratto, dai contratti collettivi di parte giuridica ed economica vigenti nel tempo, i quali integrano di pieno diritto la disciplina del presente contratto, anche in relazione a cause di risoluzione e termini di preavviso, salvo che non siano espressamente previste dalla legge o dai successivi contratti espresse integrazioni al contratto individuale.

In caso di annullamento della procedura di reclutamento il presente contratto viene risolto senza obbligo di preavviso.

Nel caso di assunzione effettuata in violazione di norme imperative di legge, resta fermo, anche a seguito della procedura di annullamento e della risoluzione del contratto, il diritto del dipendente al risarcimento del danno derivante dalla prestazione di lavoro.

Art.3 - Categoria di inquadramento professionale e posizione economica

Il dipendente è inquadrato, con effetto dal 04 gennaio 2016 e sino alla cessazione del rapporto, nella categoria "D1" pos.econ."D6" con il profilo professionale di "Istruttore direttivo di vigilanza".

Art.4 - Mansioni corrispondenti alla categoria

In relazione al suddetto profilo professionale vengono assegnate le corrispondenti mansioni, secondo le determinazioni recate nell'ambito dell'allegato "A" del CCNL del 31.03.1999, riferite, anche analogicamente, ai contenuti professionali propri della posizione professionale ricoperta, nonché secondo le prescrizioni dettate in materia dal vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.3, comma 6, del CCNL 31.03.1999, in materia di nuova classificazione del personale dipendente.

Per la categoria di appartenenza del dipendente che sottoscrive il presente contratto la declaratoria del CCNL vigente prevede attività caratterizzate da:

- Elevate conoscenze pluri specialistiche e un grado di esperienza pluriennale, con frequente necessità di aggiornamento;
- Contenuto di tipo tecnico, gestionale o direttivo con responsabilità di risultati relativi a importanti e diversi processi produttivi/amministrativi;
- Elevata complessità dei problemi da affrontare basata su modelli teorici non immediatamente utilizzabili ed elevata ampiezza delle soluzioni possibili;
- Relazioni organizzative interne di natura negoziale e complessa, gestite anche tra unità organizzative diverse da quella di appartenenza, relazioni esterne (con altre istituzioni) di tipo diretto anche con rappresentanza istituzionale;
- Relazioni con gli utenti di natura diretta, anche complesse, e negoziale.

Art.5 – Obblighi del dipendente

Il dipendente è tenuto a prestare l'attività lavorativa con diligenza, lealtà ed imparzialità, nel rispetto delle direttive impartite dai superiori e delle prescrizioni generali contenute nelle leggi, nei regolamenti, nelle circolari e nelle disposizioni di servizio, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità istituzionali della Pubblica amministrazione.

Al dipendente è consegnata copia del codice di comportamento del Comune di Modugno, approvato con delibera di Giunta Comunale n.7 del 31/01/2014 e copia del codice disciplinare del CCNL 11/04/2008.

Art.6 -Trattamento economico

La retribuzione, rapportata al periodo di effettivo servizio, è quella prevista dal vigente CCNL-comparto Regioni-Enti locali, con riferimento alla categoria di inquadramento, come di seguito indicato:

- Stipendio gabellare mensile;
- Indennità di comparto;
- Rateo di tredicesima.
- Retribuzione Individuale di Anzianità

Si aggiungono, altresì, le indennità e competenze per salario accessorio in relazione alle prestazioni lavorative effettivamente rese oltre alle quote del trattamento di famiglia, se dovute per legge.

Art.7 -Luogo e sede di lavoro

Il dipendente Lorusso Antonio è destinato, per lo svolgimento della sua attività lavorativa, presso il Comune di Modugno – Polizia locale. Rientrano nei poteri organizzatori del datore di lavoro i provvedimenti di utilizzazione nelle strutture dell'Ente.

Art.8 -Orario di lavoro

L'orario di lavoro è di 36 ore settimanali, articolato secondo l'orario di servizio stabilito, sulla base della normativa vigente, dal Responsabile del Servizio.

Art.9 -Incompatibilità

Il dipendente dichiara sotto la propria responsabilità di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art.53 del D.lgs.n.165/2001.

Eventuali incarichi ottenuti da amministrazioni pubbliche o soggetti privati, che ai sensi del citato art.53 del D.lgs.n.165/2001 e successive modificazioni e integrazioni, necessitano di autorizzazione, non potranno essere svolte senza che il dipendente sia stato autorizzato preventivamente dal datore di lavoro.

Le violazioni delle disposizioni sull'incompatibilità comportano nei confronti del dipendente l'applicazione delle sanzioni disciplinari e ogni altra conseguenza prevista da norme di legge.

Art.10 -Tutela dei dati personali

Il datore di lavoro garantisce al dipendente, che acconsente al trattamento dei dati personali, che detto trattamento, derivante dal rapporto di lavoro in atto, verrà svolto nel rispetto del T.U. privacy (D.lgs.n.196/2003).

Art.11-Disposizioni di rinvio

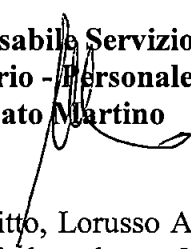
Per tutto quanto non previsto nel presente contratto vengono applicate le norme e le condizioni contenute nel D.Lgs.165/2001 e successive modificazioni, nel Codice Civile (libro V, titolo II, capo I), nelle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa, nonché nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto "Regioni-Enti locali" di volta in volta e nel tempo vigenti.

Art.12-Registrazione

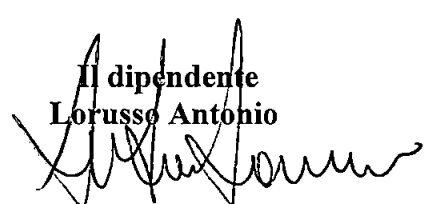
Il presente contratto non è sottoposto alla registrazione ai fini fiscali e costitutivi. Esso fa stato tra le parti e tra le stesse ha forza di legge.

Letto e sottoscritto

**Il Responsabile Servizio 6
Finanziario - Personale
P.O. Donato Martino**



**Il dipendente
Lorusso Antonio**



Il sottoscritto, Lorusso Antonio, dichiara di approvare in forma specifica, ai sensi dell'art.1341 c.c. le seguenti clausole: art.2, art.3, art.4, art.6, art.7, art.8, art.9.

**Il dipendente
Lorusso Antonio**

